

Dall'a all'Ωmero

Liceo classico “Omero” | I.S.S. “Bertrand Russell”

Numero 2 | Febbraio 2021



Giornata della memoria 2021

Portare in classe il ricordo della Shoah.

Come ogni anno, anche in questo caratterizzato dalla pandemia, sono tante le iniziative per il Giorno della Memoria, che ricorre mercoledì 27 gennaio: molte sono le celebrazioni a distanza, perché il ricordo non si ferma nemmeno con il Covid.

Il ministero dell'Istruzione, invitando le scuole ad aderire alle celebrazioni del 27 gennaio, ricorda che la scuola “è l'ambiente in cui si formano la coscienza e la sfera valoriale di ogni individuo, attraverso il confronto con la ricchezza delle diversità culturali. La Scuola ha gli strumenti per porsi a contrasto di questi fenomeni e per trasmettere l'importanza di opporsi ad ogni discriminazione sia essa religiosa, etnica o razziale”.

Molti sono gli istituti che hanno aderito: l'Università di Milano-Bicocca, in occasione della Giornata della Memoria organizza, all'interno del ciclo di incontri “Dialoghi civili”, l'evento “Io mi ricordo di te. Raccontare per educare alla

cittadinanza”. L'evento potrà essere seguito in streaming dalle ore 10. Il sito dell'Università sarà la piazza virtuale dove verranno pubblicati video, fumetti, disegni, racconti e poesie: artisti, studenti, docenti e cittadini daranno voce e volto ai testimoni dell'orrore della Shoah interpretando nella forma espressiva preferita una delle storie dell'Olocausto.



27 Gennaio: un giorno come tanti altri. Una giornata come tutte le altre. Solo con un concetto in più: quello di Memoria.

Dal 2006 questa giornata è legata ad un evento ben preciso, un evento che oltre settant'anni fa poneva fine ad un periodo oscuro durante il quale la disumanità, la brutalità, il pregiudizio e l'odio per il diverso facevano vittime innocenti.

Il Giorno della Memoria ricorda la fine di

questi episodi, il disvelamento all'opinione pubblica degli orrori nazisti nei campi di concentramento, l'arrivo dei primi carri armati sovietici alle porte di Auschwitz, dove tante, troppe persone erano morte. Una data simbolo per ricordare tutti i perseguitati e i dimenticati di questo orrore, di questa barbarie: uomini, vecchi, disabili, bambini e donne...

L'obiettivo della Memoria non è soltanto ricordare, ma educare al rispetto per il prossimo: deve perciò essere coltivata, specie in chi non ha il ricordo degli eventi.

I più giovani hanno il compito di portare nel futuro, all'umanità, questo monito e questa speranza: “come è meraviglioso che non vi sia nessun bisogno di aspettare un singolo attimo prima di iniziare a migliorare il mondo”. Anna Frank

Concludiamo così, con una frase celebre della deportata bambina Anna Frank, la quale ci fa riflettere sull'importanza della vita e del mondo, nonché della loro salvaguardia.

NUOVA SCOPERTA ARCHEOLOGICA NEL SITO DI STONEHENGE

Gli archeologi hanno scoperto un complesso di monoliti risalenti a migliaia di anni fa, che circonda l'antico insediamento di Durrington Walls. Gli scavi hanno portato alla luce un'area di circa due chilometri, formata da massi di 10 metri di diametro.

Un anello di monoliti che risalirebbe a più di quattromila anni fa è stato scoperto vicino al sito archeologico di Stonehenge, in Inghilterra. Gli scavi hanno portato alla luce un'area di circa due chilometri, formati da enormi massi di dieci metri di diametro che circondano l'antico insediamento di Durrington Walls. Il sito appena scoperto aveva un carattere sacro, incentrato sulla stagione dei raccolti agricoli: è stato datato all'età neolitica e secondo gli archeologi era in stretto collegamento con la

stessa area sacra di Stonehenge.

L'annuncio di questa nuova

all'affascinante storia di Stonehenge e offrire nuovi spunti sulle vite e credenze degli antenati neolitici.



scoperta archeologica è arrivato dopo la tradizionale cerimonia del solstizio d'estate che si tiene ogni anno nel sito di Stonehenge. Questa volta, però, a causa della pandemia da Coronavirus, la riunione per salutare simbolicamente l'arrivo della bella stagione si è tenuto online.

La scoperta del nuovo sito a Durrington Walls potrebbe rappresentare la svolta per aggiornare un nuovo capitolo

Di Pietro Romanelli 2°C scientifico

Perle di saggezza:

A.P. Il dentifricio è un liquido o un solido?
C.P. È un solido falso!
A.P. Sicuro, non dice mai la verità.

Un breve recap di quello che è successo negli States

L'anno scorso, nel mese di novembre, si sono svolte le elezioni presidenziali negli USA.

I candidati ufficiali erano il presidente in carica Donald Trump, per il partito repubblicano (destra), mentre per il partito democratico (centro-sinistra) l'ex vice presidente di Obama, il senatore Joe Biden.

Si è trattato, come ogni quattro anni, di un momento di particolare importanza per le sorti dell'intero mondo, e quest'anno le attese e le polemiche sono state ancora maggiori, viste le caratteristiche della Presidenza Trump ed il livello delle tensioni esistenti negli Stati Uniti.

Adesso ripercorriamo in ordine cronologico le tappe più significative di queste elezioni.

17-20 agosto 2020: si svolge in modalità online la convention democratica di fine primarie. Bernie Sanders ottiene 1073 delegati mentre

Joe Biden ne ottiene 2687. Al termine dei quattro giorni di durata della convention, Joe Biden diventa il candidato ufficiale del partito democratico.



24- 27 agosto 2020: si svolge, sempre a distanza la convention repubblicana. Donald Trump, unico candidato, ottiene 2549 delegati.

3 novembre 2020: si svolgono le elezioni popolari in tutti gli Stati. I cittadini americani non eleggono direttamente il proprio Presidente, ma scelgono i cosiddetti grandi elettori, che si riuniranno nel

collegio elettorale il 14 dicembre per scegliere il presidente e il vice presidente. Joe Biden ottiene 80 milioni di voti popolari, mentre Trump ne ottiene 74 milioni. La partecipazione al voto è la più alta nella storia democratica americana, così come il numero di voti popolari ottenuti dal candidato vincitore.

8 novembre 2020: Joe Biden e Kamala Harris parlano alla nazione come presidente e vice presidente eletti. Vorrei riportare una frase molto significativa dell'intervento di Kamala Harris:

- While I may be the first



woman, I will not be the last, because every little girl watching tonight sees that this is a Country of possibilites -. (Posso essere la prima donna, ma di certo non sarò l'ultima, perché

ogni piccola bimba che sta guardando vede che questo è un Paese di possibilità)

La frase è molto bella ed importante, perché non solo Kamala Harris è la prima donna ad essere diventata Vice Presidente, ma è anche una donna di colore, di origini indiane. Si tratta di una nuova grande conquista nella storia americana, ed è inoltre quanto di più lontano si possa trovare dalla politica del Presidente uscente, molto legato alla corrente di pensiero del suprematismo bianco.



Donald Trump non ha riconosciuto la vittoria di Biden: ha infatti parlato di brogli elettorali con riferimento ai voti mandati via posta. Donald Trump ed il suo staff di avvocati presieduto da Rudolph Giuliani hanno fatto vari ricorsi in alcuni Stati sempre per la suddetta accusa di brogli ed hanno chiesto ben due volte il riconteggio dei voti in Georgia. Alla fine i vari ricorsi sono stati rigettati dai Giudici e dai Segretari di stato.

Addirittura nello Stato del Wisconsin il riconteggio ha portato ad un leggero aumento dei voti validi di Joe Biden e il Presidente uscente è stato condannato al pagamento di una salatissima penale per il riconteggio (oltre tre milioni di dollari).

In alcuni casi i processi attivati per invalidare il voto si sono rivelati di una assoluta pochezza, e vi sono state testimonianze che sono diventate virali sui social media in quanto addirittura fonti di umorismo involontario.

14 dicembre 2020: i grandi elettori si riuniscono nel collegio elettorale per scegliere il presidente e vice presidente. Biden e Harris ottengono 306 voti mentre Trump e Pence ne ottengono 232.

È la prima volta dal 1992 che il presidente in carica non viene rieletto.

6 gennaio 2021: il congresso si è riunito per verificare i risultati dei collegi elettorali di tutti gli stati. Alla fine della verifica Joe Biden è stato proclamato ufficialmente presidente degli Stati Uniti d'America e Kamala Harris vice presidente.

20 gennaio 2021: il nuovo presidente e il vice presidente si sono ufficialmente insediati alla

Casa Bianca prestando giuramento alla costituzione. Dopo quest'atto Joe Biden ha svolto il suo primo discorso da presidente.

Nel sistema elettorale americano può succedere che il candidato che ottiene più voti popolari non venga eletto perché nel sistema conta vincere negli Stati con maggiore popolazione che in più stati possibile.

Nel 2016 Hillary Clinton, first lady dal 1993 al 2001 in quanto moglie di Bill Clinton, prese 3 milioni di voti popolari in più rispetto a Donald Trump, però il candidato repubblicano ottenne un maggior numero di delegati e quindi venne eletto.

Nel 2000 il candidato democratico Al Gore prese cinquecento mila voti popolari in più ma le elezioni vennero vinte da George W. Bush, che prese soltanto 5 delegati in più. In Florida ci furono molte contestazioni e ricorsi. Fu necessario un riconteggio manuale dei voti davanti alla Corte Suprema dello Stato. Alla fine Bush vinse di soli 537 voti, ma così ottenne tutti i voti dello Stato.

Le elezioni del 2000 e del 2020 si possono definire le più contestate della storia americana.

Non sapete cosa leggere? Vi possiamo essere d'aiuto

Nell'articolo precedente abbiamo parlato della saga di Harry Potter e, restando sempre sul tema Fantasy, abbiamo pensato per questo nuovo numero di raccontarvi il ciclo dell'eredità, meglio conosciuto come *Eragon*, di Christopher Paolini. L'autore, grande appassionato di letteratura fantasy, iniziò a scrivere il primo romanzo della saga ad appena 15 anni. Il libro fu pubblicato nel 2002 e raggiunse la vetta delle classifiche dei bestseller pubblicate dal New York Times. Nel 2005 fu pubblicato il secondo volume, *Eldest*. Inizialmente doveva essere una trilogia, ma Christopher si dilungò nella stesura del terzo libro, perciò nel 2008 fu pubblicato *Brisingr* e tre anni dopo uscì il libro conclusivo, *Inheritance*. Le opere di Paolini sono state tradotte in 49 lingue e l'autore è entrato nel Guinness dei primati come

più giovane autore al mondo ad aver scritto una serie bestseller.



La saga narra di un giovane di nome Eragon che vive in campagna nel villaggio di Carvahall. Mentre va a caccia trova per terra una strana

pietra che raccoglie e porta a casa celandola allo zio Garrow ed al cugino Roran, la sua unica famiglia. Poco tempo dopo la strana pietra si schiude e ne esce Saphira, un cucciolo di drago blu, ed Eragon diviene un Cavaliere di Drago. Il giovane viene aiutato dal vecchio Brom, un vecchio cavaliere ritiratosi dopo la morte del suo drago. Il vecchio lo inizia ai segreti dei Cavalieri dei Draghi e alla magia per eliminare il perfido Galbatorix, tiranno di Alagaësia, la terra dove vivono. Durante i suoi viaggi viene aiutato da un'elfa di nome Arya, che diventa per lui una grande amica e confidente. Il mondo di

Paolini è del tutto inventato e per crearlo egli si è ispirato alla cultura e allo sviluppo del medioevo europeo. Molti nomi derivano dalla mitologia nordica o dall'inglese antico; inoltre, la lingua antica parlata dai personaggi è stata inventata dall'autore stesso (come aveva fatto J.R.R. Tolkien). Dal primo volume di questa saga è stato tratto un film che non ha riscosso grande successo: infatti gli attori scelti per i personaggi principali non si adattano quasi per niente alla descrizione del libro e non arriva nemmeno a narrare completamente le vicende del libro. A noi il libro è piaciuto molto e le vicende personali del protagonista ci hanno fatto appassionare ancora di più alle straordinarie imprese che compie. Le sue avventure lo fortificano e lo aiutano a crescere, scandendo così il passaggio dall'adolescenza vissuta nella tranquillità alla maturità che raggiunge oltrepassando ostacoli che sembravano insormontabili. Questa saga è uno dei grandi classici fantasy imperdibili e se non lo avete ancora letto, vi consigliamo di farlo!

Il Death Note

Il Death Note è un manga thriller e poliziesco scritto da Tsugumi Ōba e illustrato da Takeshi Obata. E' stato realizzato un adattamento anime da Tetsurō Araki.

Light Yagami è uno studente giapponese annoiato che disapprova il mondo ma soprattutto la società profondamente corrotta e criminale. Lo stesso atteggiamento ha Ryuk, uno shinigami (dio della morte), che, proprio per questo, lascia cadere dal suo regno sulla Terra un *quaderno della morte*.

Light lo trova. Inizialmente scettico, ne scopre ben presto il funzionamento: conoscendo il volto e scrivendo il nome della persona sul quaderno se ne decreta la morte. Light prende la decisione di servirsene per creare il suo mondo ideale e utopico, privo di male, eliminando tutti i criminali e ponendosi al potere come un dio.

Pur di raggiungere il suo scopo, fermamente convinto di essere il solo a poter salvare il mondo, non permette a niente e nessuno di fermarlo, nemmeno ai legami familiari. Progressivamente e

costantemente il potere lo corrode sempre più portandolo a sbarazzarsi di persone innocenti che si mettono sul suo cammino.



Inoltre si sostituisce di fatto alla magistratura, decidendo in prima persona, senza un processo, la colpevolezza dei criminali, anche a fronte di reati minori. Crea una profonda frattura nella società: alcuni supportano le sue idee, osservando la diminuzione del tasso di criminalità dovuto al timore dei criminali di morire improvvisamente, altri si oppongono fortemente, arrivando anche a sacrificare la loro stessa vita.

Si contrappone a Light la polizia e il detective L, suo coetaneo, che con deduzioni e prove schiaccianti cercano di scoprire la sua identità per incastrarlo e privarlo di questo devastante potere. Il famoso detective sostiene infatti che tutti abbiano diritto a un giusto processo,

con la possibilità di difendersi.

Il punto interessante è che entrambi, sia Light che L, affermano di essere dalla parte della giustizia e fanno di tutto per vedere trionfare la loro fazione. Ma non possiamo raccontarvi tutto...

Dal sito <https://www.osservatoriodiritti.it/2020/10/09/pena-di-morte-giappone-reati-modalita/> abbiamo delle informazioni recenti in merito alla posizione del Giappone in merito alla pena di morte:

Il Giappone è uno dei paesi con il tasso di criminalità più basso al mondo. Un sondaggio governativo condotto nel novembre 2019 ha rivelato che l'80,8% dei cittadini, su tremila giapponesi adulti che hanno partecipato, sostiene che la pena capitale sia necessaria in alcuni casi.

La pena capitale in Giappone avviene tramite l'impiccagione: il condannato viene torturato psicologicamente poiché non conosce la data e ora dell'esecuzione che gli viene comunicata solamente un'ora prima.

Penna da scudetto

D'Annunzio è stato un pioniere del giornalismo sportivo.

Intuì infatti in anticipo la trasformazione dello sport da attività d'élite a fenomeno di massa, negli anni a cavallo tra 800 e 900. Nel 1885, a dieci anni dalla nascita del primo quotidiano sportivo italiano

La gazzetta dello sport, sul quotidiano *La Tribuna* egli teneva la rubrica "sport e altro", in cui raccontava gli eventi sportivi della capitale.

Il primo aprile 1885 esordì con un articolo intitolato "Sciabole e fioretti", in cui descrive la sensibilità delle donne al fascino

degli schermidori: "... Le prove dell'armi, i combattimenti cortesi in cui le muscolature maschili si esercitano di uno gioco di grazia e di forza, sono per il

gentil sesso uno spettacolo pieno di diletti singolari".

Ma oltre a raccontare lo sport, D'Annunzio ne fu anche cultore e riservò un'attenzione quasi maniacale la cura del corpo.

In una lettera all'amico Cesare

Fontana del 12 agosto 1880 scriveva: "facciamo cavalcate di 3 ore quasi ogni sera; nuoto, vo in gondola al chiaro di luna, ballo di mercoledì...".



Tra le sue invenzioni si può annoverare la realizzazione dello scudetto tricolore che campeggiò sulle divise delle nazionali azzurre: comparve il 7 Febbraio 1920 allo stadio

Cantrida di Fiume in occasione dell'incontro di calcio tra Fiumani e Legionari, che scesero in campo con uno scudetto tricolore.

L'eco della novità si diffuse e, nel 1924, dopo l'accordo con il governo jugoslavo che riconsegnò Fiume all'Italia, alla FIGC si decise che proprio lo scudetto di D'Annunzio sarebbe diventato il simbolo con cui si sarebbe contraddistinta la squadra vincitrice del massimo campionato di calcio italiano.

Perle di saggezza:

**M.M. La dad è nociva.
M.D.R. Anche la mam**

Perle di saggezza:

D.N. Siete lenti come dei pachidermi

Ricetta

Cari ragazzi, anche quest'anno San Valentino è arrivato...

Durante questa giornata c'è chi preferisce festeggiare in coppia e chi, invece (come me hihih), opta per cucinare un bel dolce fatto in casa.

Oggi vi propongo un delizioso tortino al cioccolato con cuore morbido.

Gli ingredienti che ci occorrono sono

- 30 g di farina 00
- 170 g cioccolato (potete scegliere il tipo)
- 90 g di burro
- 1 bustina di vanillina
- 100 g di zucchero a velo
- 15 g di cacao (puoi scegliere se Nesquik o cacao amaro)
- 2 uova intere
- 1 tuorlo

Una volta muniti di tutti gli ingredienti possiamo partire!

1. Come prima cosa fate sciogliere il cioccolato bagnomaria e aggiungete il burro. Mescolate bene finché non si amalgano per bene.
2. Alle uova e al tuorlo aggiungete lo zucchero a velo e la vanillina e montateli con la frusta elettrica fino a ottenere un composto spumoso.

3. Continuando a sbattere aggiungete al composto di uova e zucchero il cioccolato col burro.
4. E infine aggiungete la farina e il cacao setacciati.
5. Continuate a sbattere finché non otterrete un composto liscio e omogeneo.
6. Imburrate per bene gli stampini e versate il composto lasciando $\frac{1}{4}$ dello stampo per evitare che fuoriesca in cottura.
7. Infornate a 180° in forno ventilato per 10 minuti circa.

Sfornate e aspettate un paio di minuti e poi capovolgeteli e ricoprite di zucchero a velo.

E buon appetito! ;)



Perle di saggezza:

D.N. Accendete l'anticamera... Cioè, la videocamera.

Parole e foto di Arianna Galimberti 5°A classico

Sei come quel fiore
Bello e rovinato
Ma che emana quel bagliore
Con un certo boato



Curiosità storiche

Ciao a tutti! in questo numero vi proponiamo qualcosa di diverso dal solito: Internet è un posto in cui si trova di tutto e saltellando da un sito all'altro ci siamo imbattute in chicche davvero interessanti che riguardano famose personalità storiche. E abbiamo scoperto che davvero in ogni genio c'è un po' di follia! Pronti a rimanere a bocca aperta e a imparare stranezze?

- Il famigerato re Enrico VIII e le sue sei mogli erano tutti cugini imparentati per diversi gradi di parentela.

- Calvin Coolidge, trentesimo presidente degli Stati Uniti, si divertiva a chiamare le sue guardie del corpo e a nascondersi mentre lo cercavano.



- Per un millennio, in diverse zone della Cina alle donne venivano fasciati i piedi, in modo che non superassero i 7-12 centimetri: era indice di appartenenza ad una classe sociale facoltosa e di bellezza.

- Pitagora, il filosofo a cui è dedicato l'omonimo teorema, era un convinto vegetariano che però detestava le fave e gli altri legumi e aveva vietato ai suoi discepoli di mangiarne.

- Balzac, autore di notevoli capolavori come Papà Goriot, beveva oltre cinquanta caffè al giorno per tenersi sveglio e pimpante: arrivò a non chiudere occhio per 48 ore filate.

- Altri geni che non amarono il sonno furono Leonardo da Vinci e Thomas Edison: a loro bastavano pochi minuti di sonno nell'arco di 24 ore per ricominciare a lavorare.

- Il compositore russo Igor Stravinsky aveva l'abitudine di mettersi in verticale sulla testa ogni mattina per 15 minuti per "liberare la mente" e prima di ogni concerto, forse per scaramanzia, mangiava un uovo sodo.



- Agatha Christie, amatissima scrittrice di gialli del secolo scorso, non scriveva mai seduta ad una scrivania: ogniqualvolta la coglieva un momento di ispirazione, lei si fermava e scriveva. Poco importava se si ritrova ad appoggiare la sua macchina da scrivere in un bar, in giardino o se doveva mettere da parte la torta che stava cucinando.

- Albert Einstein, tra le strane abitudini, ebbe quella di farsi crescere i capelli perché non sopportava l'idea di andare dal barbiere, non indossava i calzini perché li riteneva superflui e mangiava, di tanto in tanto, cavallette vive...per provare la cucina del futuro, probabilmente.

- Charles Dickens era un maniaco del controllo: tutto nella sua vita doveva essere perfetto, dai capelli ai suoi racconti. Nel suo studio, inoltre, non potevano mai mancare un coltello, la carta, un vaso di fiori, una foglia ornamentale dorata con un coniglio e una statuetta di bronzo che raffigurava due rospi che brandivano delle spade.



A che livello appartieni?

Vi siete mai chiesti perché una persona ha una determinata mentalità? Perché qualcuno ripone la sua fiducia in una religione e qualcun altro decide di essere ateo? Cosa ci differenzia l'uno dall'altro?

L'uomo ha cercato di rispondere, soprattutto in tempi moderni, a questa domanda e una delle risposte più intriganti ce la fornisce Clare Graves, psicologa americana del secolo scorso, che formula la teoria dell'evoluzione della coscienza umana. Ella elenca otto livelli di evoluzione dei valori umani ed ogni persona può identificarsi in uno o più di essi. Ma vediamoli nel dettaglio.

Livello Beige: è il primo livello. Le persone che vi appartengono basano la loro vita solo sugli istinti primari per la sopravvivenza: i loro interessi vertono attorno al cibo, all'acqua e alla sicurezza. Gli individui appartenenti a questo livello hanno una scarsa percezione dell'individualità e tendono a formare grandi gruppi. Si sviluppa a partire da più di centomila anni fa e oggi circa lo 0,01%

della popolazione rientra in questo livello.

Livello Viola: è il secondo livello. Sviluppando questo tipo di coscienza, gli uomini hanno iniziato a guardare il mondo con occhi che riuscivano a scorgere il magico ovunque. Essi avevano una visione animista del mondo, credendolo abitato da spiriti maligni e benigni, dai quali dipendeva l'andamento della buona stagione, per esempio. In questo livello, gli uomini si aggregano in tribù e le decisioni vengono prese secondo dei segnali mistici. Comparve circa cinquanta mila anni fa e corrisponde al 10% della popolazione di oggi.

Livello Rosso: è il terzo livello. A questo punto gli uomini hanno sviluppato il concetto di individualità e di ego, cominciando ad ambire a traguardi personali. Dagli individui appartenenti a questo livello il mondo viene visto come una giungla piena di predatori, nella quale bisogna difendersi ed affermare la propria supremazia. Le qualità che li contraddistinguono sono il coraggio, la determinazione, l'egocentricità, l'impulsività e la spietatezza. Si ipotizza che i

dittatori della storia potessero appartenere a questo livello, che cominciò a svilupparsi negli uomini a partire da dieci mila anni fa ed è tipico del 20% della popolazione adulta dei nostri giorni.

Livello Blu: è il quarto livello. In questo periodo gli uomini hanno cominciato a forgiare il concetto di dio, una volontà superiore dalla quale discendeva un modo retto di vivere e uno sbagliato. Si obbedisce ciecamente, prevalgono le gerarchie rigide e la mentalità di opposizione dell'individuo giusto contro il "cattivo", ovvero colui che non segue le regole, è ancora forte. Questo livello comparve cinquemila anni fa e si stima che il 40% degli adulti l'abbiano raggiunto.

Livello Arancione: è il quinto livello. In questo periodo gli uomini cercano indipendenza dalla religione, anche se non se ne disciogliono completamente. Il progresso diventa il pilastro della società e la scienza è l'occhio attraverso cui si guarda al mondo. Il guadagno viene accolto di buon grado e si cerca di accumulare più beni possibile usando le conoscenze acquisite a proprio vantaggio. Il livello

arancione cominciò a svilupparsi trecento anni fa ed è stato raggiunto dal 30% della popolazione.

Livello Verde: è il sesto livello. In questa fase gli uomini pongono lo sguardo sulla comunità umana, cominciando a sviluppare una sensibilità verso l'ambiente e un senso di comunità con tutti gli uomini. Si inizia a pensare che non esiste una verità, ma molte verità, portando avanti il concetto di relativismo pluralista. Purtroppo, le persone appartenenti a questo livello disprezzano coloro che appartengono ad altri colori, guardandoli dall'alto in basso. Comparve circa centocinquant'anni fa e oggi il 10% della popolazione mondiale si trova in questo stadio.

Livello Giallo: è il settimo livello. Quando le persone si rendono conto che disprezzare il diverso non serve a nulla, fanno un salto di livello e arrivano al giallo. L'uguaglianza è l'elemento portante e l'inclusione viene naturale. Gli individui con questo tipo di coscienza cercano di capire il perché delle azioni altrui senza pregiudizi. Questo tipo di coscienza iniziò a svilupparsi cinquant'anni fa e oggi corrisponde a circa l'1% della popolazione.

Livello Turchese: ottavo e ultimo livello. Gli individui che sviluppano questo tipo di coscienza, circa lo 0,01% della popolazione attuale, vogliono vivere la vita nella sua interezza, sfruttando la mente, il corpo e lo spirito. L'ego non prevale più e le persone cercano di apportare dei benefici all'intera umanità, piuttosto che alla propria persona. Essi non imparano più osservando gli altri, ma mettendosi letteralmente nei loro panni. Figure come Gesù e Buddha possono essere considerate turchesi e il Bill of Rights è un esempio, seppur precedente allo sviluppo da parte della popolazione di questo tipo di coscienza, avvenuto circa trent'anni fa, di cosa una società turchese potrebbe produrre.

E voi a che livello appartenete?



Perle di saggezza:

D.N. Vi voglio vedere belli, freschi e rugiadosi.

Perle di saggezza:

M.M. E ora parliamo dei sistemi energetici...
A.T. onda energeticaaa